



Naviglio Piccolo

Giovedì 21 settembre 2017 ore 21.00

L'interpretazione

a cura di

Giuseppe Volpi

Pianisti

con la partecipazione di

Emanuela Ferrari

Sembra facile suonare il pianoforte. Ci si siede comodamente davanti alla tastiera, ci si trova davanti a 52 tasti bianchi corrispondenti alle note e 36 tasti neri corrispondenti alle alterazioni. Basta sfiorare i tasti nell'ordine che il compositore ha previsto. Tutto qui? Beh non proprio. Le dita come vanno una rispetto all'altra? Con la velocità e il coordinamento delle due mani come la mettiamo? E il peso sul tasto poi? E i pedali a che servono? Come si usano? Si potrebbe così continuare per tanto ancora.

Dobbiamo considerare che quasi tutti i grandi compositori erano a loro volta eccellenti pianisti e nelle loro composizioni hanno dato fondo alla tecnica esecutiva sia pure assoggettandola ad un'idea poetica d'insieme. Beethoven, prima che la sordità lo colpisse, era un pianista dalle dita corte e tozze ma dai riflessi nervosi degni di un gatto, Liszt aveva un'agilità di dita assolutamente prodigiosa, Chopin una capacità di far cantare uno strumento cordofono, quale è il pianoforte, assolutamente unica, Rachmaninov riusciva a ricavare una potenza di suono tale da soggiogare i più smaliziati ascoltatori. Ho fatto solo qualche esempio, ma ho riassunto così le doti di un pianista che si possa definire un pianista virtuoso, che è altra cosa rispetto al pianista musicista che è quello che realizza una sorta di misteriosa alchimia fra tocco e pensiero attingendo ai più alti livelli dell'ispirazione e della poesia.

Nel corso della serata, utilizzando rari documenti video provenienti da esecuzioni dal vivo o da masterclass, proveremo a guardare "dentro" a questi aspetti, cercando di capire quanto contano al fine di costruire un'esecuzione tecnicamente corretta sì ma soprattutto poeticamente profonda e sorgente di autentiche emozioni.

Quota di Partecipazione € 3,00

Viale Monza 140 I Piano - (M1 Gorla - Turro)

Informazioni: www.navigliopiccolo.it email naviglio.piccolo@navigliopiccolo.it



Naviglio Piccolo

Alcuni interpreti ritengono che la musica viva solo quando la si suona. No, vive già ampiamente nella pagina scritta ma dorme. L'interprete deve risvegliarla oppure, detto in modo più affettuoso, destarla con un bacio.

Alfred Brendel

Abbecedario di un pianista

La notazione, la scrittura di pezzi musicali, è in primo luogo un ingegnoso espediente per fissare un'improvvisazione, sì da poterla fa rivivere in un secondo tempo.

Tra questa e quella corre lo stesso rapporto che tra il ritratto e il modello vivo. L'esecuzione deve sciogliere la rigidità dei segni e rimetterli in movimento.

Invece i legislatori pretendono che l'esecutore riproduca la rigidità dei segni e considerano la riproduzione tanto più perfetta quanto più si attiene ai segni.

Quello che il compositore necessariamente perde della sua ispirazione attraverso i segni, l'esecutore deve ricrearlo attraverso la propria intuizione.

Ferruccio Busoni.



Naviglio Piccolo

Elenco dei brani video proposti all'ascolto

1 - Scuola russa: virtuosismo e potenza

Emil Gilels

Sergej Rachmaninov Preludio in do diesis minore op.3 n°2 dal vivo

Daniil Trifonov

Franz Liszt Studio trascendentale n.4 Mazeppa dal vivo
Lione Nov. 2014

2 - Scuola americana: meticci come... gli indiani

Van Cliburn

Sergej Rachmaninov Preludio in si bemolle maggiore op.23 n°6 dal vivo
Schumann-Liszt Widmung (Dedica) Mosca 1958

3 - Scuola tedesca: le grandi architetture.

Wilhelm Backhaus

Ludwig van Beethoven Concerto n° 4 sol magg op 58 per pianoforte e orchestra in studio
Secondo movimento: andante con moto Vienna Apr. 1967
Wiener Philharmoniker dir. Karl Bohm

Claudio Arrau

Ludwig van Beethoven Sonata n° 23 in fa minore Appassionata dal vivo
Primo movimento: allegro assai Bonn 1970

4 - Gli anarchici, che sono andati ... sulla luna

Glenn Gould

Johann Sebastian Bach Partita n° 6 in mi minore BWV 830 in studio
Corrente - Giga Toronto 1974

Vladimir Horowitz

Sergej Rachmaninov Preludio in sol diesis minore op 32 n°12 dal vivo
Mosca 1986
Franz Schubert Improvviso in sol bemolle maggiore op 90 n°3 dal vivo
Parigi 1987

Grigorij Sokolov

Franz Schubert Improvviso in sol bemolle maggiore op 90 n°3 dal vivo
Berlino Giu. 2013

5 - Funamboli della tastiera: dei fenomeni, semplicemente

Georges Cziffra

Franz Liszt Rapsodia ungherese re bemolle maggiore S 244 n°6 in studio
Londra 1963

Martha Argerich

Domenico Scarlatti Sonata K 141 in re minore dal vivo

6 - Divi di oggi: sarà vera gloria?

Lang Lang

Frédéric Chopin Scherzo si bemolle minore op 31 n° 2 dal vivo

Yuja Wang

Frédéric Chopin Ballata sol minore op 23 n°1 dal vivo
Ott. 2006
Curtis Institute
USA



Naviglio Piccolo

Emanuela Ferrari per molti anni ha accompagnato cantanti lirici lavorando nei teatri europei come pianista collaboratore (Praga, Dusseldorf, Liberec).

Emanuela ama l'intrattenimento musicale a largo spettro: dal musical, al jazz, alla canzone d'autore, all'improvvisazione libera.

Se i diplomi di pianoforte e clavicembalo le hanno consentito di svolgere attività didattica, l'incontro con il maestro Emilio Suvini e il maestro Sante Palumbo, hanno segnato in profondità il suo modo di vivere e di trasmettere la musica.

Le collaborazioni con la RAI e il Teatro alla Scala sono state utilissime per la sua formazione musicale: ora ad Emanuela appassiona maggiormente l'approccio compositivo e improvvisativo legato alla comunicazione della musica in altre forme d'arte. E' stata finalista al concorso Roland 2007 per pianisti arrangiatori e il suo profilo compare tra le 400 donne compositrici citate nel volume "Le lombarde in musica" edito dalla fondazione Adkins Chiti: Donne in Musica.

Giuseppe Volpi, musicologo, specialista nella storia dell'interpretazione. Membro di diverse società musicologiche, fra cui la prestigiosa "Furtwängler Societé" di Parigi. Come divulgatore ha collaborato con diverse importanti istituzioni sia italiane (Radio Televisione Italiana, Opera Universitaria di Milano, Naviglio Piccolo di Milano, Mikrokosmos di Lecco) sia straniere (Bombay Opera House, Istituto Italiano di Cultura di Toronto).

Quota di Partecipazione € 3,00
Viale Monza 140 I Piano - (M1 Gorla - Turro)

Informazioni: www.navigliopiccolo.it email naviglio.piccolo@navigliopiccolo.it